

COMUNE DI CREDARO

ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO DISTRETTUALE DEL MONTE BRONZONE-BASSO SEBINO

ESTRATTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Assegnazione di unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'Ambito Distrettuale del Monte Bronzone-Basso Sebino localizzate nei Comuni di: Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo e Villongo.

(Regolamento Regionale n. 4/2017 e s.m.i.)

PRESENTAZIONE DOMANDE DAL 27/11/2019 ORE 10.00 AL 27/12/2019 ORE 16.00

REQUISITI

1- Cittadinanza:

- Cittadini italiani o di uno stato dell'Unione Europea;
- Cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- Cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ovvero che in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati.
- 1- Residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa in Regione Lombardia da almeno 5 anni nel periodo immediatamente precedente la data di presentazione della domanda;
- 2- **Non essere proprietari di casa** adeguata alle esigenze del nucleo familiare, sia nel territorio italiano che all'estero. È da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile almeno pari ai valori indicati nella seguente tabella:

Superficie utile in mq ³	Componenti nucleo familiare	
45	1 – 2	
60	3 – 4	
75	5 – 6	
95	7 o più	

N.B.: I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono possedere, in sede di verifica dei requisiti di accesso, **certificato del catasto del paese di origine** che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non posseggano alloggi adeguati nel Paese di provenienza. Si precisa che il suddetto certificato, attestante il possesso del requisito al momento del bando, ha validità di sei mesi. Il certificato in oggetto, rilasciato dalla competente autorità dello Stato estero, deve essere corredato di traduzione in lingua italiana legalizzata dalle rappresentanze diplomatico-consolari italiane nel Paese di origine, che ne attesta la conformità all'originale.

- 3- essere stato sfrattato da una casa popolare negli ultimi 5 anni;
- 4- Non avere la decadenza della casa popolare per morosità;
- 5- Non aver occupato abusivamente un alloggio negli ultimi 5 anni;
- 6- Non aver ceduto la casa popolare senza autorizzazione;
- 7- Non essere già assegnatario di una casa popolare;
- 8- **ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 16.000,00** e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come di seguito indicato:
- per i nuclei familiari composti da un solo componente la soglia patrimoniale è determinata nel valore di € 22.000,00;
- per i nuclei familiari con due o più componenti, la soglia patrimoniale è determinata nel valore di € 16.000,00 + (€ 5.000,00 x il Parametro della Scala di Equivalenza [PSE]).

Tabella esemplificativa

Numero componenti solo maggiorenni	Valore PSE	Soglia patrimoniale valore in €
1 persona	1	€ 22.000,00
2 persone	1,57	€ 23.850,00
3 persone	2,04	€ 26.200,00
4 persone	2,46	€ 28.300,00
5 persone	2,85	€ 30.250,00
6 persone	3,2	€ 32.000,00

N.B.: Se l'ISEE è pari o inferiore a € 3.000,00 è necessario essere in possesso di un'attestazione di indigenza rilasciata dal Servizio Sociale del Comune di residenza, senza la quale non è possibile presentare la domanda.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata ESCLUSIVAMENTE online sul portale:

https://www.serviziabitativi.servizirl.it/serviziabitativi/

La domanda può essere compilata in autonomia o avvalendosi del servizio di supporto organizzato dai Comuni di residenza.

Anche in caso di assistenza presso le postazioni telematiche messe a disposizione, la responsabilità delle dichiarazioni è sempre e comunque personale.

Per potersi collegare al portale regionale è necessario avere la **TESSERA SANITARIA** (CNS Carta Nazionale dei Servizi o CRS Carta Regionale dei Servizi in corso di validità) **con relativo codice PIN** (il codice Pin si può richiedere alla A.S.S.T. di Sarnico) oppure in alternativa **Credenziali SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale da richiedere ai gestori abilitati (www.spid.gov.it), già attivati al momento della compilazione della domanda. Sarà inoltre necessario possedere un **indirizzo mail** attivo.

PER QUALI ALLOGGI E' POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA

È possibile presentare la richiesta solo per gli alloggi che sono effettivamente disponibili e indicati nell'Avviso Pubblico dai rispettivi Enti Proprietari (Comuni dell'Ambito Distrettuale Monte Bronzone-Basso Sebino e ALER Bergamo-Lecco-Sondrio).

L'elenco degli alloggi disponibili sarà pubblicato sulla piattaforma informatica regionale con l'indicazione, per

ciascuno di essi, dei seguenti elementi: ente proprietario, zona o frazione o municipio, superficie utile residenziale, numero dei vani, piano, presenza di ascensore, presenza di barriere architettoniche, tipologia di riscaldamento, stima delle spese per i servizi, numero di domande presentate.

La domanda può essere presentata per un alloggio adeguato localizzato nel Comune di residenza del richiedente o anche nel Comune in cui il richiedente lavora. Nel caso in cui non siano presenti alloggi adeguati nel Comune di residenza e nel Comune di svolgimento dell'attività lavorativa, la domanda può essere presentata per un alloggio adeguato, localizzato in un altro Comune appartenente allo stesso Ambito Distrettuale del Comune di residenza o del Comune di svolgimento dell'attività lavorativa del richiedente.

I nuclei familiari in condizioni di indigenza possono presentare domanda per gli alloggi localizzati nel Comune di residenza. Se nel Comune di residenza non vi sono alloggi o, se presenti, questi non sono adeguati alle caratteristiche e alla composizione del nucleo familiare, il richiedente in condizione di indigenza può presentare domanda nel Comune di svolgimento dell'attività lavorativa o in un terzo comune a scelta nell'Ambito Distrettuale di riferimento, a condizione che siano Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti.

È da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile residenziale in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, come nella tabella di seguito riportata:

	Superficie utile residenziale		
Numero componenti	Valori minimi (mq)	Valori massimi (mq)	
1	28	46	
2	38	55	
3	48	65	
4	58	80	
5	68	93	
6	78	Nella superficie massima disponibile	

Qualora non vi fossero alloggi disponibili adeguati alle caratteristiche del nucleo familiare richiedente, il sistema informatico non consentirà la trasmissione della domanda.

DOCUMENTI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1- Attestazione **ISEE ORDINARIO** (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) rilasciata dall'Inps (compresa DSU), in corso di validità, con indicatore non superiore a € 16.000,00;
 - Se le condizioni economiche negli ultimi due anni hanno subito un peggioramento a seguito di una variazione della condizione lavorativa di uno dei membri del nucleo familiare che comporti una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% ovvero la perdita o l'interruzione dell'erogazione dei trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti dallo Stato, laddove non siano già inclusi nel reddito complessivo ai fini IRPEF, è possibile richiedere e presentare un ISEE corrente;
 - Attestazione di indigenza rilasciata dal Servizio Sociale del Comune di residenza (solo se si è in possesso di un ISEE pari o inferiore ad € 3.000,00). Nella piattaforma andrà indicato il N. del protocollo contenuto nell'attestazione;
 - **Per nuclei di nuova formazione non ancora costituiti**: ISEE in corso di validità delle famiglie di provenienza di ciascuno dei componenti la famiglia di nuova formazione.
- 2- TESSERA SANITARIA (CNS Carta Nazionale dei Servizi o CRS Carta Regionale dei Servizi in corso di validità) con relativo codice PIN (il codice Pin si può richiedere alla A.S.S.T. di Sarnico) oppure in alternativa Credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale da richiedere ai gestori abilitati (www.spid.gov.it);

- 3- Indirizzo di POSTA ELETTRONICA e TELEFONO CELLULARE abilitato alla ricezione di SMS ed e-mail;
- 4- **CODICE FISCALE, DATI ANAGRAFICI** di tutti i componenti del nucleo familiare richiedente e, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, **permessi di soggiorno**;
- 5- DATA DI ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE COMUNALE E DEL PRIMO COMUNE LOMBARDO in cui si è stabilita la residenza, richiedibile all'Anagrafe del Comune in cui si risiede. N.B.: in caso di cancellazione per irreperibilità il periodo di residenza decorre dalla data di reiscrizione ed in caso di trasferimento della residenza in altra Regione la data decorre dalla reiscrizione in Lombardia;
- 6- MARCA DA BOLLO da 16,00 € da acquistare presso i rivenditori autorizzati (il numero della stessa va inserito nell'apposito campo della piattaforma regionale) oppure carta di credito per il pagamento on line. Attenzione: in caso di marca da bollo cartacea, la stessa va annullata, conservata ed obbligatoriamente esibita in fase di verifica dei requisiti;
- 7- **DOCUMENTAZIONE RIFERITA ALLE CONDIZIONI FAMILIARI E ABITATIVE**. Prima di dichiarare alcune condizioni è meglio verificare la documentazione in proprio possesso (se si intende essere supportati nella presentazione della domanda conviene portare tutti i documenti):
 - Per chi è invalido è necessario indicare la percentuale di invalidità riportata nel certificato (per ottenere un punteggio questa dovrà essere pari almeno al 66%);
 - Per i nuclei familiari di nuova formazione, occorre possedere la documentazione che dimostri la costituzione del nucleo nei due anni precedenti oppure la volontà di costituirsi come nucleo familiare prima della consegna dell'alloggio (in quest'ultimo caso vanno presentati entrambi gli ISEE delle famiglie di origine e farà fede quello più basso);
 - Per chi ha dovuto lasciare l'alloggio all'altro coniuge ed ai figli e deve versare l'assegno di mantenimento in seguito a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria emesso al massimo un anno prima della presentazione della domanda, è necessario possedere copia di tale sentenza;
 - Per chi vive in abitazione impropria e/o d'emergenza gestita da strutture pubbliche o di assistenza (sono esclusi coloro per cui è scaduto il periodo di permanenza o per cui è in corso provvedimento di decadenza o allontanamento dall'alloggio), è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;
 - Per chi vive in alloggi privi di servizi igienici o di riscaldamento o considerati antigienici è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione, che deve essere richiesta al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ATS di Bergamo, Settore Prevenzione di Bergamo Est, tel.035/385414;
 - Per chi deve rilasciare l'alloggio o ha dovuto rilasciare l'alloggio un anno prima della presentazione della domanda in seguito a provvedimento giudiziario o amministrativo, è necessario possedere copia di tale provvedimento;
 - Per nuclei familiari con presenza di persone disabili o anziani che abitano in alloggio con presenza di barriere architettoniche, è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;
 - Per nuclei familiari che abitano in alloggi che presentano sovraffollamento o forte sovraffollamento è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;
 - Per richiedenti che abitino da almeno un anno (anagraficamente conviventi) insieme ad altri nuclei familiari, è necessario possedere la documentazione anagrafica comprovante tale condizione.

IMPORTANTE

- Regione Lombardia stabilisce i requisiti per l'accesso e la permanenza in un alloggio dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP) da parte dei cittadini e i criteri per determinare il canone d'affitto.
- I Comuni e le ALER sono competenti per l'assegnazione degli alloggi SAP di loro proprietà. Tale

assegnazione avviene attraverso avvisi (bandi) pubblici, riferiti all'Ambito Distrettuale Monte Bronzone-Basso Sebino;

- Il Comune di Credaro, in quanto Comune Capofila designato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Monte Bronzone-Basso Sebino, pubblica gli avvisi per l'assegnazione degli alloggi SAP a canone sociale. Gli avvisi vengono pubblicati all'Albo Pretorio Informatico sul sito Internet del Comune di Credaro e dei Comuni afferenti all'Ambito.
- Il testo integrale dell'Avviso, con gli alloggi attualmente disponibili, è pubblicato sul sito del Comune di Credaro, dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Monte Bronzone-Basso Sebino e dell'ALER di Bergamo-Lecco-Sondrio.

Gli alloggi SAP attualmente disponibili nell'Ambito Distrettuale Monte Bronzone-Basso Sebino sono n. 1 localizzato nel Comune di Vigolo.

- Entro cinque giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, i Comuni e ALER approvano, con specifico provvedimento, le graduatorie di rispettiva competenza distinte per territorio comunale. Le graduatorie per ogni singolo Ente Proprietario saranno pubblicate sul sito del Comune di Credaro, nella piattaforma informatica regionale, e nei siti istituzionali degli Enti Proprietari (Comuni e ALER di Bergamo-Lecco-Sondrio).
- Nei 15 giorni successivi alla data della pubblicazione delle graduatorie, è possibile presentare all'Ente Proprietario richiesta di rettifica del punteggio solo per il riconoscimento dell'invalidità civile, che sia stata conseguita come esito di un procedimento avviato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di assegnazione.
- Successivamente vengono formulate le graduatorie definitive.
- Le graduatorie definitive per ogni singolo ente proprietario saranno pubblicate sul sito del Comune di Credaro, nella piattaforma informatica regionale, e nei siti istituzionali degli Enti Proprietari (Comuni e ALER di Bergamo-Lecco-Sondrio).
- Si evidenzia che a seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, gli enti proprietari, per i propri alloggi, ai sensi dell'art.15 del r.r. n° 4/2017 e s.m.i. procederanno all'assegnazione degli stessi, previa verifica dei requisiti (art. 7 del r.r. n° 4/2017 e s.m.i.) al momento dell'avviso e della loro permanenza all'atto dell'assegnazione, richiedendo la presentazione di tutta la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda presentata sulla piattaforma online.
- All'assegnazione dell'alloggio da parte del Comune/ALER proprietario, segue la stipula del contratto di locazione da parte dell'Ente (Comune o ALER).
- Con la formazione delle graduatorie del presente avviso SAP decadono tutte le domande della graduatoria formulata a seguito dei bandi precedenti, pertanto chi è già presente in precedenti graduatorie deve ripresentare domanda con le nuove modalità.
- Per poter richiedere l'attestazione di indigenza è necessario rivolgersi ai servizi Sociali del proprio Comune; per il rilascio della stessa saranno necessari alcuni colloqui di approfondimento con il Servizio Sociale e sarà necessario portare con sé tutta la documentazione in possesso relativa alla condizione lavorativa, abitativa e sanitaria del nucleo familiare. In caso di assegnazione di alloggio sarà necessario sottoscrivere con i Servizi Sociali Comunali un progetto individuale finalizzato al recupero delle autonomie economiche e sociali.